

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N°59

Seduta del 31.10.2012 – Prosecuzione seduta del 30/10/2012

OGGETTO: Approvazione delle Aliquote dell'Imposta Municipale propria (IMU) da applicare per l'anno 2012.

Consiglieri assegnati al Comune n°15

Consiglieri in carica n°15

L'anno duemiladodici addì TRENTA del mese di OTTOBRE alle ore 20,00 in Monterosso Almo nella sala consiliare previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 26/10/2012 Prot. n°9831 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Dibenedetto Gaetano, assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Innocente Carmelo.

Presenti

Assenti

1. Castello Salvatore	Si	
2. Benincasa Santi	Si	
3. Dibenedetto Gaetano	Si	
4. Rizzotto Massimo	Si	
5. D'Aquila Giovanni	Si	
6. Dibenedetto Mario		Si
7. Amato Fabio	Si	
8. Castellino Giuseppe	Si	
9. Scollo Maria Grazia	Si	
10. Amato Giovanni	Si	
11. Ciciulla Lucio Alfio		Si
12. Mazzarello Giacomo	Si	
13. Scollo Giovanni	Si	
14. Castellino M. Giovanna	Si	
15. Giaquinta Concetta	Si	

Presenziano la seduta: il Sindaco Dott. Buscema Paolo, il Vice Sindaco Dott. Noto Salvatore gli Ass.ri Dott. Castello Pasquale, il Sig. Bruno Iapichino, la D.ssa Maria Stella Ferraro, il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Amato Paolo, il Responsabile dell'Area Ec-Finanziaria D.ssa Morello Maria Rita, il Revisore dei Conti, la Responsabile degli Organi Istituzionali, Sig.ra Amato Carmela. Le funzioni di verbalizzante sono svolte dal Segretario Comunale Dott. Innocente Carmelo.

IL Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è stato espresso parere ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 recepito con L.R. 48/91.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica, negativo, come da verbale allegato.

Monterosso Almo li, 31/10/2012 F.to Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile, negativo, come da verbale allegato.

Monterosso Almo li, 31/10/2012 F.to Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

PROVINCIA DI RAGUSA

AREA EC.-FINANZIARIA
SERVIZIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DA APPLICARE PER L'ANNO 2012.

La Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria;

PREMESSO:

Che con decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23, recante Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, è stata istituita agli articoli 8 e 9 l'imposta municipale propria;

Che con l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, è stata disposta l'anticipazione, in via sperimentale, dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;

RILEVATO che il nuovo tributo sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504;

EVIDENZIATO che l'applicazione dell'IMU è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'I.C.I.) a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio;

RILEVATO che l'art. 9, comma 7, del D.Lgs. 23/2011 sopra richiamato, rinvia a sua volta agli articoli 10, comma 6, 11, commi 3, 4 e 5, 12, 14 e 15 del D.Lgs. 504/92, istitutivo dell'I.C.I., in ordine alla gestione dell'accertamento, della riscossione coattiva, dei rimborsi, delle sanzioni, degli interessi e del contenzioso, prevedendo che dette attività debbano essere svolte dal Comune;

PRESO ATTO altresì che per le attività summenzionate viene fatto rinvio anche alle disposizioni dettate dall'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (Legge finanziaria per l'anno 2007);

VISTO il comma 6, del richiamato articolo 13, che prevede: *"L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali"*;

CONSIDERATO che il successivo comma 7 dispone: *"L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali"*;

CONSIDERATO altresì che all'imposta dovuta per le abitazioni principale e per le relative pertinenze "si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica";

PRESO ATTO altresì che *“per gli anni 2012 e 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio”*;

OSSERVATO tuttavia che, in caso di applicazione di detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta *“il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione”*;

ATTESO CHE il Comune ha la facoltà di assimilare alle abitazioni principali, le unità immobiliari possedute da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero, nonché quelle possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato;

VERIFICATO che, nell'esercizio della potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'articolo 52, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono essere introdotte agevolazioni e detrazioni, pur nel rispetto dei limiti fissati dal comma 1 dello stesso articolo che recita: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

RILEVATO altresì che il comma 11, del più volte menzionato articolo 13 stabilisce che *“è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, l'aliquota di base di cui al comma 6, primo periodo”*, e cioè l'aliquota dello 0,76%;

ATTESO che *“le detrazioni previste dal presente articolo, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato”*;

EVIDENZIATO pertanto che, tutte le agevolazioni che comporteranno un minor gettito per le casse erariali, a seguito dell'applicazione di un'aliquota inferiore allo 0,76% per le casistiche in cui il legislatore ha fissato tale aliquota come misura di base, dovranno essere poste a carico del bilancio comunale;

Visto l'art.28 del D.L.201/2011 che prevede, per l'anno 2012 e successivi, un'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio dei Comuni pari a 1.450 milioni di euro, riduzione che va a sommarsi a quelle previste dal D.L. n.78/2010 e alle riduzioni previste dalla spending review;

Vista la nota della CNA prot. n. con la quale si chiede di al fine di incentivare l'economia locale di prevedere eventuali riduzioni delle aliquote Imu;

CONSIDERATO che, per ottenere un'entrata a titolo di IMU per l'anno 2012, pari ad un presumibile ammontare di euro 333.248,95 si dovrà provvedere ad applicare un'aliquota ordinaria nella misura di seguito indicata:

- 0,4% relativamente alle abitazioni principali e pertinenze;
- 0,96% relativamente agli altri fabbricati;
- 0,76% relativamente ai fabbricati di categoria C1 e C3 utilizzati per l'esercizio di attività artigianale, commerciale e industriale;
- 1,06% relativamente ai fabbricati categoria D1;
- Esentare dall'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale in possesso dei requisiti di ruralità in quanto il Comune di Monterosso Almo ai sensi dell'art. 9 c.3 bis del D.L.30/12/1993 n.557 convertito in legge 133/94 rientra nell'elenco ISTAT dei comuni classificati montani o parzialmente montani.
- Esentare i terreni agricoli ricadenti sul territorio di Monterosso Almo ai sensi dell'art. 7 lett. H del D. Lgs 30/12/1992 n.504

Vista la normativa IMU;

Ritenuta la competenza in merito da parte del Consiglio comunale

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Propone a questo C.C.

- Di approvare il presente atto deliberativo in quanto di propria competenza per l' approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2012 come di seguito indicato:

ALiquota	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,4%	Abitazione principale e pertinenze
Esenti	Fabbricati rurali ad uso strumentale(In possesso dei requisiti di ruralità)
0,96%	Altri Fabbricati (Escluse le categorie C1,C3, D1)
0,76%	Fabbricati classificati categoria C1 e C3 utilizzati per l'esercizio di attività artigianale, commerciale e industriale;
1,06%	Fabbricati categoria D1;
Esenti	Terreni Agricoli

- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero Economia e Finanze secondo le vigenti disposizioni normative;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 c.2 della L.R. n.44/91

Monterosso Almo, 26/10/2012



Il Resp. Dell'area ec/-finanziaria
(D.ssa Morello Maria Rita)

IL Presidente

Invita la Dott.ssa Morello a relazionare in merito.

A relazione ultimata il Presidente apre il dibattito cedendo la parola ai consiglieri.

Il consigliere Benincasa fa presente che ancora una volta i cittadini sono chiamati a fare sacrifici, se ci sarebbe una migliore gestione dell'Amministrazione i cittadini sarebbero più disponibili al sacrificio. Non è corretto sovraccaricare i cittadini di altre tasse ragion per cui, dal momento che i consiglieri rappresentano i cittadini è volontà della maggioranza consiliare emendare la proposta dell'Amministrazione mantenendo l'aliquota I.M.U. al 7,60 tranne per i fabbricati D1 per i quali invece si dichiarano favorevoli all'aumento dell'1,06 %.

Si allontanano i consiglieri: Amato Fabio, Amato Giovanni, Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo.

Consiglieri Presenti 9

Il Segretario invita la responsabile dell'area finanziaria e il Revisore dei Conti ad esprimere i relativi pareri legali sull'emendamento del consigliere Benincasa.

Acquisiti i relativi pareri così come segue:

Revisore dei Conti: negativo (tecnico e contabile) in quanto non vengono garantiti gli equilibri di bilancio avendo minori entrate.

Responsabile dell'Area Finanziaria: negativo(tecnico e contabile) in quanto non vengono garantiti gli equilibri di bilancio avendo minori entrate.

La consigliera Giaquinta considera scandaloso il comportamento della minoranza consiliare la quale non si vuole assumere la responsabilità di esprimere il proprio voto.

Il Presidente mette ai voti sull'emendamento del consigliere Benincasa.

Esperita la votazione ai sensi di legge, si ottiene il seguente esito:

Consiglieri Presenti e votanti n.°9

Consiglieri assenti 6 Ciciulla, Dibenedetto M., Amato Fabio, Amato Giovanni, Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo.

Consiglieri favorevoli: 9

Consiglieri Astenuti 0

La proposta di emendamento viene approvata all'unanimità

Il Presidente mette ai voti la proposta dell'Amministrazione emendata

Esperita la votazione ai sensi di legge, si ottiene il seguente esito:

Consiglieri Presenti e votanti n.°9

Consiglieri assenti 6 Ciciulla, Dibenedetto M., Amato Fabio, Amato Giovanni, Castellino Giuseppe, Rizzotto Massimo.

Consiglieri favorevoli: 9

Consiglieri Astenuti 0

La proposta così come emendata viene approvata all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta del Resp. dell'Area finanziaria, avente ad oggetto: "Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) da applicare per l'anno 2012." facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
Preso atto dell'emendamento proposto dal consigliere Benincasa;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visto il Decreto Sindacale n°15 /2012, con il quale la dott.ssa Morello Maria Rita veniva confermato Responsabile dell'Area Finanziaria;
Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
Visto il D.Lgs.267/2000 e ss.mm. e ii;
Vista la L.R. 44/91 e ss.mm.ii.;
Visto l'O.R.EE.LL.;
Visto il vigente Statuto Comunale;

Atteso l'esito delle esperite votazioni:

Emendamento

Consiglieri presenti e votanti:n°9

Consiglieri assenti n.6- (Dibenedetto M, Castellino Giuseppe, Amato F. Amato G.Rizzotto M.,Ciciulla Lucio);

Consiglieri favorevoli: n°9

Consiglieri astenuti:0

Consiglieri contrari:0

Proposta emendata

Consiglieri presenti e votanti:n°9

Consiglieri assenti n.6- (Dibenedetto M, Castellino Giuseppe, Amato F. Amato G.Rizzotto M.,Ciciulla Lucio);

Consiglieri favorevoli: n°9

Consiglieri astenuti:0

Consiglieri contrari:0

DELIBERA

Di approvare la proposta , nel testo allegata alla presente deliberazione, così come emendata, di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, mantenendo l'aliquota i.m.u. al 7,60 e aumentando quelle dei fabbricati di categoria D1 dell'1,06 .

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Dibeneditto Gaetano

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Castello Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il, _____

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 16.11.2012 al 3.11.2012

col n. _____ del registro di pubblicazione

col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE
F.to Scollo Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

☐ Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 16.11.2012 per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al CO.RE.CO. sez. Prov.le di Ragusa / Sez. Centrale di Palermo

è copia conforme all'originale

☐ con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.r Innocente Carmelo

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16.11.2012 al 3.11.2012 a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami; che la stessa è divenuta esecutiva ;

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

☐ per decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

☐ avendo comunicato il CO.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità

Monterosso Almo,li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.r Innocente Carmelo

E' copia conforme all'originale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Seg/D.G.